

Problemi del giorno

Danni di guerra

Abbiamo fermato la nostra attenzione, una nostra giustificata curiosità, su un battibecco avvenuto, tempo addietro, tra alcuni sinistrati che avevano espresso alcune loro idee (forse un po' astiate) su la Libertà, in merito alla faccenda dei danni di guerra e l'Ufficio Tecnico Erariale.

Il battibecco non ha avuto alcun seguito e le cose sono al punto morto di prima; e non proprio punto morto; l'attento, sterile, che è ancora peggio.

La legge con decreto ormai vecchio sancisce che la concessione un conto sui danni subiti nei beni mobili di prima necessità; ma a beneficiare dell'azione s'infiora stati ben pochi, sono perché la procedura è venuta usata per concedere il tanto necessario e s'infiora anticipi di delle più evellutelle e privi di senso comune: è quel senso comune che la legge vuole sia semplice ed elementare, viene indicato ai sinistrati di guerra che non hanno veramente bisogno.

E poiché abbiamo parlato di Ufficio Tecnico Erariale, che c'entra questi Organi puramente tecnici, con i danni subiti da beni mobili di abitazione?

E' bene anzi premettere un esempio procedurale una famiglia ha avuto la casa distrutta dai bombardamenti con tutto quanto il mobilio, arredi e suppelletti: la casa stessa conveniva: la denuncia relativa è stata presentata qualche anno fa, come prescritto, all'Intendenza di Finanza (tra i documenti «a carico» che ci sta a fare il tasso dell'atto notorio). L'Intendenza di Finanza trasmette ai carabinieri, alla tribuna e all'Ufficio Tecnico Erariale una copia della denuncia per l'accertamento.

Va da sé che le tre valutazioni sono tra loro contrarie perché ognuna dei tre organi segue un criterio diverso: i carabinieri rappresentano la parte inquisitrice, la tribuna quella iscalata, e l'Ufficio Tecnico, poi, succede che il tecnico ha il poliziotto con quel successo che è facile immaginare e il carabinieri prende misura: la delle somme s'impugnano esilaranti e le tre stime (erano all'Intendenza di Finanza, simili tra loro come un cinese, uno zulu e un europeo. Altri carteggi per sapere a quale dei tre organi si deve prestare più fede, e tira e molla (come nella canzoncina) e trionfo di noi sempre più gravosa e stupida superburroccia, e confusione di dati, e esecrate responsabilità e invidie maligne, e accuse e proteste.

Non sta a noi (o almeno non solo) di rilevare di una situazione (penosa) suggerire il modo di anellare e svelare il lavoro di accertamento: noi pensiamo a tutte quelle famiglie, e sono tante, che contano sull'anticipo per compensarsi le coperte per il prossimo inverno.

Incarichi provvisori a insegnanti non di ruolo

Sarà di questi giorni, in Provincia, l'esposizione delle graduatorie degli insegnanti non di ruolo; e ricordando: quelle espone un anno fa,

tusiaticamente fascista o quanto meno pauroso.

Sembra che quest'anno valga «arche» altri requisiti agli effetti della graduatoria: ma temiamo che quell'anche, guasti, pregiudizi, falsità.

E' stata facoltà agli insegnanti di proporre la loro posizione in graduatoria: ma si sa che i reclami, specie se giusti, da che mondo è mondo, si sciano sempre: il tempo che trovano.

O non ha pensato il Ministro Gronchi che la questione degli incarichi provvisori è di una importanza ricostitutiva delicatissima?

Abbiamo dato uno sguardo alle graduatorie che fanno bella mostra di sé nelle scuole di via Dante, e quanto rilevato dal nostro archista, relativamente ai meriti fascisti e repubblicani, valenziani, si è avvertito in proporzioni inaspettate: un «ottimo fascista» fa un balzo fantastico nella graduatoria; mentre una madre di famiglia, una donna di scuola, e con dati esemplari e se necessario con nomi e responsabilità.

N. d. R.



Giovani operai di uno stabilimento industriale cittadino alla manifestazione contro il continuo aumento del «caro vita».

Vita di Partito

Considerazioni amministrative

Il Convegno d'Organizzazione ha permesso al compagno relatore di S. Giorgio di Nogarò di richiamare l'attenzione dei presenti sulla grande importanza che riveste il lavoro amministrativo.

E' facile intuire infatti che tutto il lavoro politico ed organizzativo, del Partito in generale e della nostra Federazione in particolare, è proporzionato ai mezzi economici che la Segreteria Amministrativa riesce a rendere disponibili.

Più praticamente riunioni, comizi e conferenze possono essere tenuti nella misura che ci sono mezzi per sopprimere le conseguenti spese di locazione.

zione e di organizzazione e la nostra Sezione Stampa e Propaganda potrà svolgere un lavoro efficientemente proporzionato agli opuscoli, ai manifesti, pubblicazioni propagandistiche che essa sarà in grado, finanziariamente, di produrre e diffondere.

Pensino quindi i vari Segretari Politici delle nostre Sezioni quando ci chiedono più numeri i nostri interventi, chi noi dobbiamo sempre fare con le nostre semivivaci casse; che nella misura in cui essi stimolano l'azione dei propri Segretari Amministrativi e quindi si effettuano aumenti dei versamenti mensili, anche l'azione politica potrà essere incrementata.

E comprendano i Segretari d'Organizzazione che il lavoro amministrativo

produciamo: Pranzo in onore di «S. E.» on. Antonio Segni Ministro dell'Agricoltura.

Vini bianchi e rossi di S. Giorgio della Richina (Cantile Picelle). Acquavite Molino di Buttrio. Prosciutto e salame di S. Daniele. Bodo in cisterna. Branzino di Marano. Vitello della Carnia arrostito. Formaggio di Montasio. Gubana di Cividale (dolce). Frutta d'autunno.

Tralasciando considerazioni sui biglietti d'invito che potrebbero costare dalle 20 alle 25 lire ciascuno, vediamo cosa avveniva a pochissima distanza e precisamente cosa avveniva nel salotto sottostante alla salotto riservata a «S. E.» Antonio Segni ed agli agrari friulani che lo accompagnavano.

Partigiani, reduci e pensionati s'arrabattavano con i centocinquanta grammi di pane non sapendo se metterli nel brodo o consumarli con il prosciutto di carne o con il prosciutto di pane, patatuglio pane e...

La lingua batte dove il dente duole

za delle masse; cerca perciò di cambiare le carte in tavola e di trasformare gli accusatori in accusati. A tale scopo il «Nuovo Friuli» va moltiplicando i suoi velenosi trafiletti contro il Ministro Scoccimarro tendenti a trarre in inganno l'opinione pubblica e riversare sul ministro comunista la responsabilità della D.C. in una situazione che proprio la D.C. ha voluto (vedi «Invenzione» di Gobino) al creasse.

L'acidità dei trafiletti «mordicanti» non intacca la perfidia di Scoccimarro, il quale è troppo superiore agli omuncoli locali; tale acidità di mostra semmai, e chiaramente, una impotenza disperata e rabbiosa.

È importante anche per il miglioramento del loro lavoro perché lo sforzo per la riscossione delle quote mensili e la riuscita delle varie sottoscrizioni richiedono un lavoro d'organizzazione capillare che comporta contatti fra responsabili e compagni della base che poi servono egregiamente per il lavoro politico.

E i Segretari Amministrativi devono rendersi conto che oggi più che mai è necessaria una buona amministrazione politica che tenda a rendere ogni compagno cosciente del valore della sua quota mensile, contributo piccolo ma efficace, della necessità del suo modesto rapporto affinché tutto l'ingranaggio del Partito marci spedito verso le mete stabilite, dell'orgoglio che deve penetrare in ognuno avendo la coscienza che le poche lire mensili servono alla lotta quotidiana per il trionfo della causa dei lavoratori.

Il richiamo del compagno di S. Giorgio venga raccolto, compagni Segretari Amministrativi!

Baracetti Renato

Per onorare la memoria di Luigi Bortolussi (Marco)

Direttore di «Lotta e Lavoro».

Fra i giornalisti friulani è stata aperta una sottoscrizione i cui proventi verranno devoluti alla famiglia dell'Estinto.

Alla sottoscrizione, hanno aderito anche Associazioni, Enti e persone.

A tutti val la grazia commossa della beneficiaria.

Cino Beltrame 500; C. Carrara 500; Mario Liziero 200; Chino Ermacora 200; G. M. Colitti 200; Antonio Freccia 200; Francesco Rampinella 200; Italo Calligaris 500; Carlo Palmano 400; De Ieso Alvaro 200; Lino Piliotti 200; Carlo Pizzari 200; Federazione Socialista Friulana 200; Sezione di Udine del Partito Socialista 500; Lavoratore Friulano 100; Renzo Ricci 500; Maurizio Ferdinando (Carino) 500; G. L. Germano 200; G. A. Colonnello 200; Ililico Colonnello 200; Bruno De Nobili 100; Mons. Vittorio Tonello 100; Giorgio Proveni 200; Sergio Pacini 200; Attilio Tommasini 200; Nereo Donner 100; Dino Martini 100; Sergio Maligni 100; Enrico Marsili Migliorini 200; Isi Benini 100; Giuliano Sentero 200; Pietro Pascoli 200; Piero Fortuna 200; dott. Guido Comestatti 500; Gino Del Fabbro 400; Napoleone Del Mestre 500; Arturo D'Eva 500; un comp. della Sez. «D. C. Contarini» 500; Federico e Carmen Bortolussi 500; Giuseppe Bissolati 100; Remo Mattioli 200; Maria e Paolo Perez 200; Renato Donini 100; Armando Spada 100; Ermanno Bon 150; Nazario De Vir 50; Elia Sabbatini 50; Umberto Di Regio 100; Alfredo Loda 100; Alberto Di Piero 50; Giovanni Orlando 50; Sisto Martinelli 50; Ettore Vida Tosolini 50; N. N. 90; Ettore Zanuttini 100; avv. Giacomo Centazzo 200; Attilio Bertoglio 500; Sezione P.C.I. di Aosta 500; Giovanni Chiaruttini 200; Cecconi Giacomo della Sezione del P.C.I. di Buitrio (in memoria degli anni passati insieme a prigione) 500; N. N. 100; Tullio L. 800; Giovanni Tosi 50; Mario De Luisa 100; Sezione «C.L.I. di Morano al Tagliamento» 100; Lavoratori di Udine 1000; il Partito del comp. Mauro Scoccimarro 200; Felice Fergulio 300; Manzoni 200; Gerolamo 200; Gianni Giuseppe 200; Libero Bidischini 100; N. N. 100; Arturo Manzoni 100; Fadda 100; N. N. 100; Rodaro 100; N. N. 100; Pagnano 100; Baurati 100; N. N. 50; Betuzzi 50; Aoliso 50; Substantini 50; Casarotti 50.

Totale complessivo fino ad ora ragguardevole: 21.850.

Le sottoscrizioni si ricevono presso il Circolo «Rinascita».

Abbiamo notizia che molte Sezioni stanno sottoscrivendo. Pubblicheremo non appena pervenuti i nominativi.

Smarrimento tessera

E' stata smarrita dal compagno Celso Presti la tessera del Partito Socialista. Per la tessera del partito contrassegnata con il numero 133813, che pertanto si dichiara annullata.

DALLA PROVINCIA

Buia

Manovre indegne

Tra gli onesti lavoratori di questa Zona da alcuni giorni serpeggia un vivo stupore per il fatto che per le elezioni Amministrative al blocco della concentrazione popolare repubblicana non abbia aderito la locale sezione del P.S.U.P.

Contatti, trattative, proposte avanzate dai compagni comunisti a nulla valsero per convincere alcuni dirigenti della sezione socialista della necessità per l'interesse comune di tutti i lavoratori di presentare una lista omogenea.

A nulla valsero gli esempi di altre parti d'Italia e del nostro Friuli per dimostrare che solo una politica di unità dei due partiti può dare al paese istituzioni democratiche e progressive nelle quali tutti i problemi conseguenti le masse possono essere risolti solo dai rappresentanti diretti di queste.

Nemmeno l'intervento diretto della Federazione Socialista riuscì nell'intento di fare rispettare gli accordi intervenuti tra i quattro partiti di sinistra fin dall'aprile scorso.

E tutto ciò nonostante il parere co-

posto della maggioranza dei compagni socialisti di Buia che non le pensano come certi loro dirigenti.

Ma ai sinceri socialisti e impazziti che oggi con rammarico constata la politica assennata ai alcuni loro dirigenti; è bene che noi comunisti si dica loro che di questa zona si fino a che punto risentano, e la direttiva del loro partito, questi mesi dirigenti. Basti citare il passato di uno di coloro per spiegare il presente; fondatore del fascio di Buia in seguito probabilmente non interessato alle testimonianze che ad ogni momento possono essere prodotte, sempre la medesima persona si è accolta in un dimostrativo processo di questo individuo che oggi a tutti è noto nella persona di quest'uomo, la quale pare dimentichi che nella nostra provincia vi sono organi del suo partito, e non è necessario ricorrere alla stampa gialla per far sentire la sua voce, non certamente unitaria.

Così cari compagni socialisti noi vi addichiamo la posizione anticomunista di questo individuo che oggi a 20 anni di distanza ripete i medesimi errori per i quali la reazione è andata al potere nel 1922.

Forgaria

A «Lotta e Lavoro».

I comunisti di Forgaria hanno appreso con vivo dolore la fatale notizia del decesso del compagno Luigi Bortolussi (Marco). Noi che lo ricordiamo, combattente della Libertà nella nostra zona e che chiamiamo riverenti di fronte a questa fulgida figura di partigiano e di compagno che ha dato il meglio di se stesso per la difesa degli interessi dei lavoratori.

Castelnuovo

Compagni che si sposano

Si sono uniti in matrimonio il 23 settembre u. s. il compagno Silvio Suman segretario politico della Sezione di La Marna e la compagna Maria Ceneride di Sequenza.

Ad essi i migliori auguri della Sezione di Castelnuovo e di «Lotta e Lavoro».

Avaglio

Una compagnia che merita di essere citata

Brava la compagna Giovanna Zigliani di Avaglio, che dopo aver esposto durante tutto il giorno i lavori caratteristici alle laboriose donne della Carnia, ha trovato il tempo di confezionare una per una una bella bandiera per la sua Cellula.

Addiamo a tutte le compagne l'esempio della compagna Zigliani, che ha saputo sacrificare le ore di riposo per confezionare la bandiera alla sua Cellula di Partito che si trovava in condizioni finanziarie tali da non poterne acquistare una.

Compagni

e uscita di recente la rivista

«Vie Nuove».

settimanale di orientamento e di lotta politica - Direttore: Luigi Longo. - L'abbonamento annuo alla rivista costa L. 400. Riv. I. gitevi all'Ufficio Amministrazione della Federazione.

LEGGETE E DIFFONDETE

«Notizie Sovietiche».

rivista quindicinale edita dall'Ufficio Stampa dell'Ambasciata dell'U.R.S.S.

Gli abbonamenti al indirizzo a Roma, Via Aicelle 14.

All'Ufficio Amministrazione è in vendita il «Quaderno dell'Attivista». Ogni Sezione si incarichi di collocare ogni cellula abbia ad averne almeno uno.

Tutte le Sezioni provvedano a far arrivare le cartelle del «Prestito per la vittoria della Democrazia» pervenire presso l'Ufficio Amministrazione della Federazione.

Redattore capo responsabile

ITALO CALLIGARIS

Tip. Ed. «A. Manuzio» - Udine

Annunci sanitari

Il dott. G. Nicoletti

ricentra con prelievi ha ripreso la sua attività

AMBULATORIO: Piazza Marconi 9

(Mercatovecchio) tel. 20-59

dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

CASA DI CURA: V. Duca d'Aosta 3

PERSIANE AVVOLGIBILI

in legno delle INDUSTRIE PAPA di San Donà di Piave

Rappresentanti per la provincia di Udine e Gorizia:

FRATELLI TOROSI

UDINE - Via Baldassera 13 tel. 441 - UDINE

Al Nuovo Magazzino Popolare

UDINE - ex Piazza S. Giacomo - UDINE

Troverete sempre al MIGLIOR PREZZO UN RICCO

ASSORTIMENTO di stoffe - Paltò - Sopralati per

uomo e signora nei più bei disegni e tinte di moda

TUTTO per la SPOSA e per la CASA

Tellerie di puro cotone e lino in tutte le altezze, lana da

matrassi, Traliccio, Satin per imbottite, Coperte lana,

Copriletti, Asciugamani

Per propaganda, il Magazzino Popolare venderà:

Sirofinaccio pura canapa L. 99 al metro

Tovaglia 150 pura canapa L. 395 al metro

Lenzuola 2 piazze mista cotone e canapa L. 750 al metro

Flanella tinta unita L. 150 al metro

Stoffa scozzese pesante doppia altezza L. 395 al metro

Fantasia rigata puro cotone ritorto per vestaglia L. 195 al metro

Stoffa mista lana spigata colore di moda vestiti per signora L. 220 al metro

PREZZI di vera CONCORRENZA per tutti gli articoli

Provate - Vi convincerete!

INVERNO FREDDO

fra poco tempo occorrerà il paltò mentre gli speculatori

aumentano

IL

Magazzino del Lavoratore

pensa ai bimbi delle classi operaie, impiegate e

RIBASSA

Mette perciò in vendita una partita di paltò

morbidissimo in tinte chiare nei colori:

azzurro, nocce scuro, color bruciato al

prezzo di L. 190

garantendo a tutti anche le introvabili fodere

al prezzo di L. 175

la canapina a L. 100

Oltre le tinte chiare ci sono anche tinte scure

per signora un tipo da L. 145

Latette per donna pesanti L. 140

Bleu - Marrone - Verdene L. 99 al metro

Sopralati paltò per uomo

bellissimi a resca a prezzo incre-

bile di L. 500 al metro

Coprilotti per due piazze

Verdi - Giallo - L. 890

Tende per cucina

bellissime a quadrettini rosa, ce-

leste, verde, a L. 99 al metro

Imbottite da una piazza

L. 2500

Tela ritorta puro cotone America alta cm. 150

L. 390 al metro

Questa eccezionale vendita è cominciata il giorno

9 OTTOBRE 1946

MAGAZZINO del LAVORATORE

UDINE - Via Paolo Canciani 15 - UDINE